



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Liguria, 24 – Francavilla di Sicilia(Me)
Telefono 0942 388027
c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.it
meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2020/2021

PROGETTO ORIENTAMENTO



DOCENTE REFERENTE
Prof.ssa Daniela Filippello

PROGETTO ORIENTAMENTO



Premessa	Tra le scelte che gli adolescenti sono chiamati a compiere, quella relativa al proprio futuro è sicuramente una delle più impegnative. In particolar modo, la scelta dell'istituto superiore, è un momento importante e delicato perché deciderà molto della futura vita della persona. Tuttavia, molto spesso, le difficoltà di comprensione delle proprie potenzialità e dei propri limiti, manifestate da alcuni adolescenti, le molteplici opzioni tra cui scegliere e la mancanza di criteri chiari su cui valutare, possono ingenerare conflitti interni che pregiudicano la capacità di decidere del proprio futuro. Oltre alla valutazione degli interessi e dei valori individuali è di primaria importanza favorire la realizzazione ottimale della persona, attraverso il progressivo affinamento delle sue capacità di scelta. In quest'ottica, l'orientamento è considerato un processo volto a mettere il soggetto nelle condizioni di organizzare il proprio progetto di vita in modo consapevole ed adeguato, soprattutto nelle transizioni, dove è indispensabile l'azione di supporto dei genitori e dei docenti. Questi ultimi potranno agire attraverso il potenziamento della valenza orientativa della propria disciplina, scegliendo contenuti da proporre mediante i quali i ragazzi possano progressivamente scoprire interessi e attitudini, stimolando il rafforzamento dell'autoconsapevolezza e della capacità di riflessione sul proprio percorso.
-----------------	---

Finalità del Progetto	Il progetto si propone di realizzare un intervento di prevenzione secondaria finalizzato a ridurre o eliminare il rischio di compiere scelte sbagliate e di utilizzare strategie inadeguate di decision making (procastinazione, superficialità), attraverso la promozione dei fattori di protezione. Di conseguenza l'attività di orientamento sarà finalizzata alla messa in atto di un insieme di azioni volte a promuovere la capacità di scelta, in ambito formativo o professionale, incentivando nello studente l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze, di strumenti, di strategie per realizzare il proprio progetto personale.
Obiettivi Formativi Specifici	L'OMS ha individuato nella promozione delle life skills, i fattori di protezione più efficaci per la riduzione/eliminazione del rischio. Pertanto, in base alle indicazioni fornite dall'OMS, si programmano i seguenti obiettivi specifici: • Conoscere gli interessi culturali e di studio degli studenti • Ampliare le conoscenze sui percorsi di studio e sull'offerta formativa presente sul territorio • Sviluppare le capacità di problem solving e decisionali. Obiettivi che troveranno applicazione nello sviluppo dei seguenti aspetti: • Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. • Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà. • Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. • Favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio. • Abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento. • Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti • Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada. • Innalzare i livelli di apprendimento e riduzione di casi di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.
Destinatari	Studenti della quinta classe della scuola primaria e studenti delle classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado.
Articolazione del progetto	Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, si realizzerà un percorso di attività orientative, da realizzarsi all'interno della scuola e da distribuire nell'arco di un triennio, sia in orario

	scolastico ed extrascolastico, articolato in 5 fasi progettuali: Fase conoscitiva: finalizzata a conoscere gli interessi culturali, di studio e lavorativi degli studenti e ad ampliare le conoscenze sui percorsi di studio. La valutazione degli interessi avverrà attraverso la somministrazione di test attitudinali. Fase di valutazione pre-intervento: allo scopo di individuare abilità di base degli studenti, attraverso colloqui mirati con i docenti dei CdC e raccolta dati di ciascun alunno. Fase formativa: mirata all'acquisizione delle abilità funzionali alla scelta, attraverso dibattiti finalizzati all'incremento della capacità di analizzare e interpretare gli stimoli del contesto, all'attivazione di soluzioni strategiche efficaci, ed infine allo sviluppo della capacità di valutare le conseguenze delle soluzioni scelte. La presentazione dei percorsi scolastici verrà svolta con la collaborazione dei docenti delle scuole superiori, che potranno presentare i propri percorsi formativi sia in classe sia nel loro istituto, mediante open day e visite programmate. Fase di monitoraggio: finalizzata a verificare l'andamento del progetto e constatare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte, attraverso la somministrazione di questionari di autovalutazione, per modificare le strategie di intervento qualora risultassero poco efficaci, ovvero rimodulare gli obiettivi in funzione delle richieste emergenti. Fase di verifica e di follow-up: finalizzata all'accertamento dell'avvenuta acquisizione delle competenze e del loro mantenimento nel tempo. In questa fase si inserisce la verifica dei miglioramenti nell'apprendimento, del raggiungimento degli obiettivi e delle priorità evidenziati nel PDM con riferimento, per la conferma dei risultati in itinere e a distanza, ai dati oggettivi restituiti dall'Invalsi in merito alle rilevazioni nazionali.
Azioni	La specificità curricolare e metodologica della scuola secondaria di primo grado si definisce in rapporto alle esigenze psicologiche e alle potenzialità dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni di età. Determinante è la consapevolezza che in tale periodo di vita le attività di orientamento svolgono un ruolo centrale nell'azione formativa scolastica, sia per il recupero di situazioni negative (demotivazione alla scuola, permanenza eccessiva nella scuola media, abbandono scolastico...) sia per la valorizzazione e la promozione di diversi tipi di attitudini e interessi, attraverso un uso adeguato e aggiornato dei contenuti delle diverse discipline. Le varie azioni, distinguendosi tra azioni preventive alla dispersione scolastica e azioni curative rivolte a fronteggiare una situazione deficitaria, vengono adattate ai singoli soggetti. Esse fanno riferimento sia all'aspetto informativo, come e quali informazioni dare agli studenti, sia all'orientamento formativo.

	Il Progetto di Orientamento si articola in Orientamento in entrata e in uscita, il primo rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria, il secondo destinato agli allievi di tutte le classi della Scuola secondaria di primo grado. Orientamento in entrata • Incontri con i genitori degli alunni delle classi V, volto alla presentazione dell'organizzazione e della struttura della scuola secondaria di primo grado. Consegna dell'estratto del PTOF d'Istituto. • Accoglienza: gli alunni delle classi V assistono a delle lezioni con i compagni delle classi prime della scuola secondaria e vengono accompagnati dai compagni più grandi nella visita della scuola. • Continuità: incontro con i docenti delle primarie. Condivisione di curricoli e obiettivi trasversali e di notizie utili alla formazione delle classi. Preparazione di prove concordate con il docente referente dell'orientamento da somministrare agli alunni della classe quinta della primaria a maggio. Tali prove possono essere recepite dalla secondaria come test d'ingresso degli alunni inseriti in prima. Orientamento in uscita L'attività, di durata triennale, è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. Nella scuola media l'orientamento formativo significa: • formare abilità e capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano come nelle situazioni a maggior grado di complessità; • promuovere capacità di impostazione e di soluzione dei problemi; • individuare nel soggetto le prime manifestazioni attitudinali e gli interessi per specifiche esperienze disciplinari; • riconoscere le competenze di base acquisite e motivare a ulteriori approfondimenti; • fornire adeguate conoscenze ed esperienze per una lettura analitica e di interpretazione del contesto locale socio-economico e culturale, nella prospettiva di una società multietnica e globalizzata; • migliorare, ristrutturare e integrare i curricoli disciplinari, accentuando l'attenzione agli ambiti di contenuti funzionali alle conoscenze strategiche delle discipline e alle loro applicazioni in materia di lavoro, impresa, professione anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.
Attività	La realizzazione del percorso prevede attività specifiche da sviluppare nelle diverse classi curando le abilità trasversali attraverso le discipline. Classi prime: lettura di testi espositivi di tipo giornalistico,

	narrativo e storico. Analisi testuale di brani antologici, percependo le problematiche esposte. Allenamento alle capacità di ascolto. Allenamento emotivo, anche attraverso l'avvio di un percorso con giochi sull' ABC delle emozioni. Riconoscere sè, l'altro, la realtà. Avvio di un percorso sul metodo di studio. Autovalutazione del proprio operato. L'azione orientativa accompagna l'alunno concretizzandosi nell'attività quotidiana di classe. Classi seconde: la classe si presta ad avere un ruolo- chiave. Vi sarà, dunque, la ripresa e l'approfondimento delle tematiche affrontate in prima. Analisi degli interessi attraverso la compilazione, a fine anno scolastico (maggio), di un questionario-interessi. L'analisi dei risultati di quest'ultimo potrà dare l'avvio alla discussione coi singoli docenti sui nodi fondanti epistemologicamente le discipline. Analisi di testi letterari, narrativi quali la lettera e il diario, che si prestano a "confidare" stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto col mondo degli adulti, l'adolescenza e la percezione di sè in un momento di cambiamento fisico, con discussione su tematiche inerenti l'orientamento personale e l'educazione alla scelta. Classi terze: si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Ad inizio anno si ripartirà dal questionario-interessi svolto l'anno precedente. La rivisitazione permetterà di valutare se qualcosa è cambiato, se l'alunno ha maturato nuove prospettive, nuovi interessi e quindi ha aperto nuove possibilità per il futuro e si proseguirà poi con la somministrazione di test di autovalutazione.
Counseling	L'attività di counseling prevede : • incontri dei singoli allievi, in particolar modo quelli più in difficoltà, con specialisti; • momenti informativi attraverso la consultazione dell'Informascuole, la calendarizzazione degli incontri con i docenti delle Scuole Superiori, la frequentazione libera di "Open day" organizzati dalle scuole per accompagnare l'alunno nel suo percorso di maturazione nell'operare una scelta consapevole e libera. Attività promosse dalla scuola: • visite agli Istituti Superiori presenti sul territorio; • giornata studio presso le scuole superiori (stage); • libera e autonoma frequentazione da parte degli allievi di "scuole aperte"; • attività di counseling e sportello d'ascolto; • monitoraggio dell'indice di gradimento delle azioni svolte.
Metodologia	• Test e questionari di autovalutazione e autoanalisi. • Test preliminari di autorientamento. • Lavoro di gruppo (cooperative learning) e di piccolo

	gruppo tutorato, tendente alla valorizzazione delle differenti competenze già possedute dagli alunni • Uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo. • Discussione libera e guidata. • Intervento di esperti. • Affidamento di responsabilità. • Utilizzo del computer e della rete. • Attività di laboratorio.
Coinvolgimento dei genitori	Ai genitori la scuola offrirà la possibilità di partecipare al percorso di scelta attivato dal proprio figlio. La scuola si farà promotrice di informazione con incontri tenuti in seno alla scuola, contatti con ex studenti, già orientati e residenti sul territorio.
Risorse umane coinvolte	Specialisti, psicologo, docenti, genitori.
Risorse strumentali	Lavagne multimediali, computer, Power-point, riviste, filmati, materiale di cancelleria.
Risultati attesi	Attraverso la realizzazione delle diverse attività previste dal progetto, ci si attende un incremento significativo delle abilità misurate prima e dopo la fase di intervento. In particolare: • Controllo della dispersione scolastica. • Riduzione della dispersione attraverso scelte più consapevoli e mirate. • Risultati scolastici in continuo miglioramento. • Configurazione, nella realtà sociale circostante, della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero degli alunni e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione. • Aumento del livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente, per progettare il proprio futuro). • Attivazione di un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé.
Conclusioni	L'orientamento si pone come un intervento educativo finalizzato all'esplorazione delle risorse personali al fine di identificare la strada migliore da percorrere per "aiutare i giovani ad aiutare se stessi" nella costruzione del proprio futuro di vita. Deve essere, pertanto, una modalità educativa permanente e trasversale che attraversa tutte le discipline ed è parte integrante del processo educativo perché contribuisce a formare un cittadino autonomo e responsabile. L'azione orientativa, quindi, nella scuola secondaria e primo grado prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento. Non si tratta solo di prevedere, in un progetto, la

	presenza di figure di counseling o di iniziative esterne al curriculum, bensì di dare all'orientamento formativo i caratteri di una strategia istituzionale funzionale al proseguimento degli scopi formativi del discente, con la necessaria flessibilità organizzativa e curricolare, anche nella prospettiva di futuri rapporti con Enti e Agenzie esterne su iniziative mirate. L'educazione scolastica nella "società delle conoscenze", oltre a trasmettere il patrimonio culturale e scientifico consolidato, può mettere lo studente in grado di padroneggiare la complessità del mondo che lo circonda e creare presupposti per una scelta realistica, autonoma e coerente con i vincoli esterni.
--	--

Francavilla di Sicilia 15/10/2020

DOCENTE REFERENTE

Prof.ssa Daniela Filippello